

C.G.I.L. VV.F. BRESCIA

Brescia, li 20/12/2006

D.ssa Anna Maria D'acenzio
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Dott. Ing. Giorgio Mazzini
Capo Dipartimento Vcario IGC CNVVF

Dott. Ing. Dario D'Ambrosio
Direttore Regionale VV.F. Lombardia

e.p.c.

Comando Prov/le VV.F. Brescia

Prefetto di Brescia

Coordinamento Nazionale C.G.I.L. VV.F.

Coordinamento Regionale C.G.I.L. VV.F.

OGGETTO: Mobilità Capi Reparto e assegnazioni V.P. 62° corso

Ancora una volta le scelte di mobilità effettuate da questa Amministrazione per i tempi e per lo squilibrio dei numeri hanno causato disservizi nei Comandi Provinciali e problemi per la formazione delle squadre di soccorso.

Il nostro Comando Provinciale dalla mobilità in oggetto ha avuto un "disavanzo" in entrata di 9 unità nella qualifica di Capo Reparto, sempre ammesso che i colleghi assegnati raggiungano la sede di destinazione nei tempi prefissati, provocando serie problematiche alla formazione delle squadre d'intervento, già di suo complicata per la poca stanzialità del personale di Brescia (i numeri sono già purtroppo noti, 70% del personale non locale).

Di fronte alla impossibilità di sostituire completamente il personale in uscita, viste le vicende concorsuali del ruolo di capo reparto, questa Amministrazione con nota prot. N° 67683 del'11/12/2006 ,decide, poi, di inviare a casa i vigili del 62° corso nell'attesa di effettuare la mobilità del personale già in servizio, provocando sia malumore tra lo stesso personale in servizio fuori sede, che si sente anche se temporaneamente scavalcato, sia perdendo l'opportunità di rinforzare quei Comandi penalizzati dal mancato reintegro del personale in uscita:

Questa O.S. chiede che il personale del 62° corso venga inviato nei Comandi dove la mobilità ha creato ulteriori carenze d'organico.

Altresi questa O.S. sostiene, in alternativa immediata, la richiesta effettuata da questo Comando provinciale, di un monte ore straordinario in grado di sopperire alle gravi carenze determinatesi anche dalla necessità di incremento del numero di personale fisso presso l'aeroporto Di Montichiari da 12 a 14.

La scrivente O.S. ritiene opportuno che tali carenze d'organico vengano superate in maniera tempestiva nei modi più opportuni, al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori nell'espletamento del servizio e della qualità del servizio stesso, riservandosi di intraprendere tutte le iniziative sindacali previste dalla legge a tutela dei lavoratori e in questo caso, anche della pubblica e privata incolumità.

Coordinamento VV.F. C.G.I.L. BRESCIA